

ebook

**HORIZON 2020:
OBIETTIVI E
PROGRAMMA
DELLO STRUMENTO
DI FINANZIAMENTO
DELLA COMMISSIONE
EUROPEA**

Horizon 2020, programma quadro dell'UE

Horizon 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione Europea per la ricerca scientifica e l'innovazione, relativo al periodo 2014-2020, che dà seguito al Settimo Programma Quadro per la ricerca.

Il budget stanziato è tra i più alti del mondo: quasi 80 miliardi di euro per 7 anni. I fondi stanziati sono a gestione diretta e sono volti a favorire la ricerca di innovazioni scientifiche e tecnologiche che abbiano un impatto significativo nella società civile.

1. Priorità di Horizon 2020

Horizon 2020 è caratterizzato da tre pilastri che prevedono sei programmi trasversali di ricerca

I tre pilastri sono:

- **Eccellenza scientifica**
- **Leadership industriale**
- **Sfide sociali.**

1.1 Eccellenza scientifica

Il suo obiettivo generale consiste nell'elevare il livello della base scientifica europea e garantire un **costante sviluppo della ricerca** per mantenere a lungo termine la competitività dell'Unione Europea.

- Nell'ambito dell'eccellenza scientifica, si vogliono **sviluppare nuovi talenti** nella ricerca, finanziare **collaborazioni**, offrire ai migliori ricercatori opportunità di formazione e di carriera e l'accesso a infrastrutture, comprese quelle in rete, di livello mondiale.

Budget disponibile:

€ 22.274 milioni

1.2 Leadership industriale

Il secondo pilastro ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione nelle aziende, con l'intento di attrarre investimenti imprenditoriali, favorendo la crescita delle PMI e la loro trasformazione in aziende leader.

- Per la leadership industriale sono previsti sostegni alla ricerca nel campo ICT, delle nano e bio tecnologie e della tecnologia spaziale, favorendo l'accesso ai prestiti e promuovendo soprattutto l'innovazione nelle PMI potenzialmente idonee ai mercati internazionali.

Budget disponibile:

€ 15.507 milioni

1.3 Sfide sociali

L'Unione Europea ha identificato sette programmi (sfide) prioritarie, nelle quali l'investimento in ricerca e innovazione si trasformi in un reale beneficio dei cittadini.

I programmi riguardano:

- salute, cambiamento demografico e benessere;
- sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- energia sicura, pulita ed efficiente;
- trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;

- società inclusive;
- società sicure.

Budget disponibile:

€ 27.050 milioni

2. Programmi trasversali

I sei programmi trasversali riguardano gli obiettivi e le tematiche presenti in tutti e tre i pilastri e sono:

2.1 Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la partecipazione al nuovo Programma Quadro per la ricerca e innovazione di alcuni Stati e regioni UE con prestazioni non soddisfacenti in tale settore.

Budget disponibile:

€ 275,5 milioni

2.2 Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT)

Il programma mira ad aumentare la capacità dell'Europa di competere con altri Paesi per la ricerca, l'istruzione e l'innovazione, creando posti di lavoro e ricchezza.

Budget disponibile:

€ 2.471 milioni

2.3 Scienza con e per la Società

Gli obiettivi sono volti ad approfondire la **cooperazione tra scienza**

e **società** e a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica, favorendone l'impegno dei cittadini e della società civile.

Budget disponibile:

€421 milioni

2.4 Centro Comune di Ricerca (CCR)

Il servizio scientifico interno della Commissione Europea ha l'obiettivo di fornire un supporto tecnico **indipendente**, basato sull'evidenza scientifica, alle politiche dell'UE al momento della loro definizione. Il Centro collabora con le Direzioni Generali responsabili delle politiche dell'Unione e, nel contempo, lavora per stimolare l'innovazione attraverso lo sviluppo di nuovi metodi, strumenti e norme mettendo a disposizione il proprio know-how.

Budget disponibile:

€ 1.733 milioni

2.5 Euratom

Il programma prevede il coordinamento dei programmi nazionali dei vari Stati membri in tema di energia nucleare.

Si distingue per:

- sostenere il funzionamento sicuro dei sistemi nucleari;
- contribuire allo sviluppo di soluzioni per la gestione dei rifiuti radioattivi;
- promuovere la Radioprotezione;
- occuparsi di aspetti trasversali per la fissione nucleare e radioprotezione;

- provvedere allo sviluppo delle competenze nucleari a livello dell'Unione e gli aspetti socio-economici.

Budget disponibile:

€ 69,79 milioni

2.6 European Innovation Council (EIC) pilot

E' il nuovo Gruppo di lavoro lanciato nell'ultimo triennio 2018-2020 di Horizon 2020 dalla Commissione europea. I finanziamenti sono rivolti ai c.d. "top class innovator", tra i quali imprenditori, piccole aziende e ricercatori. Il nuovo Work Programme offrirà opportunità di finanziamento, di coaching e di networking ai soggetti ritenuti all'avanguardia dell'innovazione.

Dal 2018, l'EIC si occupa anche della gestione dei bandi dedicati all'innovazione delle PMI, SME Instrument, finalizzati a supportare l'ingresso sul mercato delle innovazioni più impattanti sviluppate proprio dalle PMI.

Tra gli obiettivi presenti nei programmi, attenzione particolare è riservata a **questioni trasversali** quali:

- la parità di genere nelle carriere e nell'attività di ricerca;
- il contributo alla cooperazione tra l'Unione Europea e i suoi partner internazionali;
- la valorizzazione dell'innovazione;
- il ruolo delle scienze umane e socio-economiche verso le sfide della società;
- il sostegno alla realizzazione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'Unione dell'Innovazione;
- il supporto alle PMI più innovative.

Budget disponibile:

€2.700 milioni

3. I beneficiari

La partecipazione al programma è aperta a diverse tipologie di organizzazioni e persone appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea o ai Paesi associati al programma:

- università e istituti di ricerca;
- ricercatori individuali all'inizio o nel corso della carriera;
- gruppi di ricerca;
- enti pubblici o governativi nazionali, regionali o locali;
- organizzazioni e associazioni no-profit;
- industrie;
- Piccole e Medie Imprese (PMI) o raggruppamenti di imprese.

Le opportunità di finanziamento sono definite mediante **programmi di lavoro pluriennali**, predisposti dalla Commissione Europea in base al quadro legislativo di Horizon 2020 e al programma volto a integrare le politiche dell'Unione Europea con le priorità stabilite.

I fondi sono gestiti centralmente dalla Commissione Europea o dalle agenzie esecutive e vengono assegnati tramite inviti a presentare proposte.

Una commissione di esperti indipendenti selezionerà i progetti (che verranno cofinanziati).

In Horizon 2020 i bandi hanno due tipi di approccio:

a. Approccio “**dal basso**” (bottom-up), dove il proponente è libero di presentare il proprio argomento di ricerca, nel rispetto dei principi di Horizon 2020 e delle condizioni poste dal programma di lavoro del

bando (Work Programme).

I temi di ricerca con approccio bottom-up sono:

- azioni rivolte alla mobilità dei ricercatori, le MSCA (Marie Skłodowska-Curie Actions);
- azioni rivolte alla ricerca d'eccellenza, il programma ERC (European Research Council);
- finanziamenti sulla ricerca di tecnologie radicalmente nuove ed innovative, FET OPEN (Future and Emerging Technologies);
- lo strumento PMI - Piccole e Medie Imprese- completamente bottom-up dal 2018.

L'innovazione deve essere riconducibile agli obiettivi generali di Horizon 2020 così come definiti nei Programmi di Lavoro.

b. Approccio “**dall’alto**” (Top-down) dove è la Commissione Europea a vincolare gli argomenti su cui fare ricerca, identificati dai TOPIC presenti nei diversi Programmi di lavoro tematici.

I temi di ricerca con approccio top-down sono tutti i temi che non rientrano nell'approccio bottom-up, presenti principalmente nei Pilastri Leadership industriale e Sfide sociali.

4. Chi può partecipare?

La partecipazione al programma è aperta a tutti: università, Piccole e Medie Imprese, aziende attive nel settore tecnologico, Istituti di ricerca, ricercatori singoli o affiliati a soggetti pubblici o privati, appartenenti a Stati membri, Paesi associati o Paesi terzi, purché si soddisfino le condizioni minime di partecipazione.

Possono partecipare anche entità senza personalità giuridica, a patto che sussistano le seguenti condizioni (*art. 131 del Regolamento*

Finanziario e art.198 delle sue Regole di Applicazione):

- i rappresentanti delle organizzazioni devono provare di poter assumere obblighi legali con la Commissione europea (firma dei contratti);
- il proponente deve offrire garanzie per la protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea equivalenti a quelle offerte da una "persona giuridica" e, in particolare, disporre della medesima capacità operativa e finanziaria.

Gli accordi tra l'UE e i singoli Governi hanno creato **una serie di Paesi associati**, in cui le persone giuridiche possono partecipare a Horizon 2020 sulle stesse basi di quelle degli Stati membri dell'UE.

5. Come partecipare

I programmi di lavoro, che annunciano le aree di ricerca e innovazione finanziate, sono accessibili attraverso lo specifico **portale dei partecipanti**.

Per **presentare le proposte** è necessario candidarsi entro i termini indicati.

I dettagli sono disponibili nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ma il portale dei partecipanti fornisce una guida facile da seguire e tutti gli strumenti necessari per candidarsi per i finanziamenti e per gestire i progetti durante il loro ciclo vitale.

6. Presentare una proposta

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del relativo bando. Il portale dei partecipanti fornisce le debite istruzioni; le proposte vanno presentate esclusivamente online.

7. Trovare i partner

Molti bandi richiedono che un team sia composto da **almeno tre partner internazionali**. La funzione di ricerca del portale dei partecipanti aiuta a individuare potenziali partner con competenze, strutture o esperienze particolari.

A differenza degli ambiti più tradizionali, dove è sempre richiesta la presenza di partner internazionali, lo strumento PMI consente la partecipazione anche alla singola impresa e fino ad un massimo di tre.

8. Valutazione di esperti

Dopo la scadenza, ogni proposta viene valutata da un comitato indipendente di esperti nei settori coperti dal bando.

I comitati di esperti selezionano le proposte migliori assegnando un punteggio secondo una lista di criteri:

per le PMI che superano una determinata soglia di punteggio, è stata introdotta dal 2018 un'intervista (pitch) da sostenersi presso la Commissione Europea.

La fase di valutazione, della durata di circa **cinque mesi**, si conclude con:

- la selezione delle proposte migliori ammesse al finanziamento;
- la comunicazione dei risultati della selezione ai partecipanti;
- la firma di una convenzione di sovvenzione tra la Commissione europea e i soggetti ammessi al finanziamento.

9. Convenzione di sovvenzione

Per le proposte selezionate per il finanziamento, la Commissione europea redige una **convenzione di sovvenzione**, con termine di scadenza per la firma **generalmente di tre mesi**.

La convenzione di sovvenzione contiene:

- descrizione delle attività di ricerca e innovazione da intraprendere;
- durata e bilancio del progetto, tassi e costi;
- diritti e obbligazioni;
- divisione dei ruoli;
- regole per la sospensione e la conclusione dei progetti e altro.

10. Finanziamento

Per le azioni di innovazione, I finanziamenti dell'UE coprono generalmente il **70%** dei costi ammissibili, ma **salgono al 100% per le organizzazioni senza scopo di lucro**.

I costi ammissibili indiretti (costi di amministrazione, comunicazione e infrastruttura, forniture per ufficio) sono rimborsati a un tasso forfettario del 25%.

11. Partenariati

Attraverso i partenariati si potranno incoraggiare maggiori investimenti privati sulla ricerca e l'innovazione sviluppando **sinergie** con i programmi nazionali e regionali.

La maggior parte dei finanziamenti andrà alle iniziative tecnologiche, gestite da imprese che organizzano il proprio programma di ricerca in aree strategiche come quelle dei medicinali innovativi, delle celle a combustibile e idrogeno, degli aeromobili più puliti e più silenziosi, delle bioindustrie e della manifattura elettronica.

Anche i partenariati pubblico-pubblico permetteranno alle organizzazioni del settore di redigere programmi di ricerca congiunti. Tra le aree interessate vi sono il sostegno alle PMI ad alta tecnologia, le nuove cure per le malattie legate alla povertà, le nuove tecnologie migliorative della vita di anziani e disabili.

12. Verso “Horizon Europe”

La Commissione Europea ha confermato che “Horizon Europe” sarà il nuovo Programma Quadro che succederà ad Horizon 2020, anticipando una previsione di budget per **100 miliardi di euro**.

Tale proposta, che prevedrà un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi di ricerca e sviluppo, è attualmente al vaglio degli esperti.

Il lancio del programma “Horizon Europe” è previsto per il 1° Gennaio 2021.